

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3910 del 27/07/2018
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5312 del 04/10/2017 intestata a VIOCAR S.P.A. per l'insediamento destinato a parcheggio autocarri e rimorchi sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia Melatello n. 271 (foglio 26 partt. 267-268).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4086 del 27/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventisette LUGLIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5312 del 04/10/2017 intestata a VIOCAR S.P.A. per l'insediamento destinato a parcheggio autocarri e rimorchi sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia Melatello n. 271 (foglio 26 partt. 267-268).

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5312 del 04/10/2017 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. VIOCAR S.P.A. con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Duca D'Aosta n.44. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento destinato a parcheggio autocarri e rimorchi sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia Melatello n. 271 (foglio 26 partt. 267-268) ”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 06/10/2017 con Atto Prot. Com.le 15999;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A e relativa planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, pervenuta a questa Agenzia in data 22/03/2018 ed acquisita al PGFC/2018/4722;

Visto che con Nota di Arpa PGFC/2018/6298 del 20/04/2018 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta, con contestuale richiesta di documentazione integrativa;

Atteso che in data 05/07/2018 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpa al PGFC/2018/10716;

Dato atto che in data 17/07/2018 il responsabile dell'endo procedimento *“scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale”* ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie evidenziando in particolare quanto di seguito riportato *“(…)Rilevato che, alla luce della comunicazione di modifica non sostanziale, si ravvisa la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di prima pioggia di cui all'Allegato A e relativa planimetria vigente;*

Dato atto che il presente Allegato 1 debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:

- *Allegato A e relativa planimetria dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpa - SAC di Forli-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-5312 del 04/10/2017;*

(…) Si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente Allegato A e relativa planimetria, contenente le condizioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di prima pioggia ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'adozione dell'aggiornamento dell'AUA vigente con sostituzione integrale del vigente Allegato A e relativa planimetria.”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5312 del 04/10/2017 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. VIOCAR S.P.A. con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Duca D'Aosta n.44. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento destinato a parcheggio autocarri e rimorchi sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia Melatello n. 271 (foglio 26 partt. 267-268)”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 06/10/2017 con Atto Prot. Com.le 15999, **sostituendo l'Allegato A e relativa planimetria della Determinazione medesima sopraccitata con l'Allegato A e relativa planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art.

6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e Tamara Mordenti e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di aggiornare, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5312 del 04/10/2017** ad oggetto "*D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. VIOCAR S.P.A. con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Duca D'Aosta n.44. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento destinato a parcheggio autocarri e rimorchi sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia Melatello n. 271 (foglio 26 partt. 267-268)*", rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 06/10/2017 con Atto Prot. Com.le 15999, **sostituendo l'Allegato A e relativa planimetria della Determinazione medesima sopraccitata con l'Allegato A e relativa planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5312 del 04/10/2017.

3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Giovanni Fabbri, Tamara Mordenti e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5312 del 04/10/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli per la notifica alla ditta e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Forlimpopoli per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO DI ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA

PREMESSA:

- La Ditta è attualmente autorizzata allo scarico delle acque reflue di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con l'Autorizzazione Unica Ambientale Allegato A e relativa planimetria, adottata da Arpae - SAC di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-5312 del 04/10/2017;
- L'istanza di modifica non sostanziale di AUA viene richiesta dalla ditta in quanto, per specifiche esigenze tecniche e di viabilità, si è provveduto ad una diversa collocazione degli impianti di trattamento e relativo schema fognario con la realizzazione di ulteriori caditoie;
- I sistemi di trattamento adottati non sono stati modificati e risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- E' stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni di Arpae Servizio Territoriale in data 26/09/2017 PGFC/2017/14174 rispetto al quale non sono intervenute modifiche;
- Lo scarico delle acque reflue di prima pioggia, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapita in un fosso stradale afferente al Bacino Idrico Bevano;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di prima pioggia con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica descrittiva acquisita agli atti in data 08/06/2017 al PGFC/2017/8745 e in data 13/09/2017 al PGFC/2017/13521 a firma del Dott. Ing. Roberto Santolini;
- Elaborato grafico relativo allo schema fognario a firma del Dott. Ing. Roberto Santolini acquisita agli atti in data 23/03/2018 PGFC/2018/4722 (**allegato**);

CONDIZIONI:

SCARICO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via Emilia Melatello, n. 271 (<i>foglio 26 partt. 267-268</i>) – Forlimpopoli (FC)
Destinazione dell'insediamento	Piazzale ad uso parcheggio autocarro e rimorchi
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale esterno adibito ad uso parcheggio autocarri e rimorchi avente una superficie complessiva pari a mq 2.775,00 circa
Sistemi di trattamento	impianto costituito da una vasca di prima pioggia avente un volume utile complessivo pari a mc 18,00 di cui mc 1,55 per accumulo fanghi e disoleatore da mc 0,86 con filtrazione a coalescenza
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto prelievo posto subito a valle dell'impianto di trattamento
Corpo Recettore	Fosso stradale afferente al Bacino Idrico del Fiume Bevano

PRESCRIZIONI:

1. **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto ovvero dall'attivazione dello scarico, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Idrocarburi Totali, COD. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli**

dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpae Struttura SAC Unità Infrastrutture Fognarie (pec: aofc@cert.arpa.emr.it);

- 2. Lo scarico dovrà rispettare I limiti di emissione in acque superficiali previsti dalla tab. 3 allegato 5 del D.Lgs. 152/06 per I parametri Solidi Sospesi Totali e Idrocarburi Totali;**
3. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;
4. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e all'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 "Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
5. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di trattamento dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
6. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
7. La pompa all'interno della vasca di prima pioggia, dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore l'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 0,80 l/sec;
8. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
9. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
10. La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
11. La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;
12. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
13. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
14. Dovrà essere data immediata comunicazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (pec: aofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (pec: aofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.